



REGIONE
PUGLIA



Comune di ROCCAFORZATA - Provincia di Taranto

PO FESR 2014-2020 – Asse VI - Linea di Azione 6.1 – Determina Dirigenziale n°130 del 16 marzo 2018



PROGETTO ESECUTIVO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” - Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”

REGOLAMENTO DI GESTIONE

PROGETTISTA: ALPHA ENGINEERING S.r.l.s.

R.U.P.: Geom. Nicola SALAMINO

STAZIONE APPALTANTE:
Comune di Roccaforzata
Via Giovanni XXIII n.8
74020 Roccaforzata (TA)

Rev.		Data: Luglio 2020	Elaborato: 12
------	--	----------------------	---------------



COMUNE DI ROCCA FORZATA

Provincia di Taranto

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. – “AVVISO PER LA SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE O ALL’AMPLIAMENTO E/O ALL’ADEGUAMENTO DI CENTRI COMUNALI RACCOLTA DIFFERENZIATI DI RIFIUTI” – B.U.R.P. 98 DEL 29/08/2019

REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

I CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA (CCR)

Cosa sono e a cosa servono

Il CCR è uno degli strumenti più importanti per la riorganizzazione dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani.

Generalmente queste strutture hanno funzioni di servizio, organizzative, di controllo e di informazione, sono costruite in modo organizzato, devono essere ospitali e devono essere mantenute in perfetta efficienza. Per la loro realizzazione bisogna tenere presente la minimizzazione dell'impatto sul territorio e può servire in alcuni casi alla riqualificazione ambientale.

Anche a Roccaforzata, sulla base delle recenti disposizioni e decisioni della Regione Puglia potrà essere realizzato dal Comune un Centro Comunale di Raccolta (CCR), che godranno di un finanziamento regionale. Per quanto riguarda la nostra proposta, siamo disponibili alla sua gestione come parte integrante delle nostre attività, quando i CCR sarà realizzato dal Comune.

E' utile ricordare che la raccolta nei centri comunali di raccolta (CCR) è importante sia per quantità sia per classi di rifiuto conferito, infatti in essi si potranno ritirare i seguenti rifiuti conferiti dai cittadini:

- rifiuti ingombranti;
- materiali in metallo;
- materiali in vetro;
- carta e cartone;
- rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato;
- scarti della lavorazione del legno;
- componenti elettronici;
- frigoriferi e frigocongelatori;
- olii e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti;
- olii minerali per autotrazione;
- batterie ed accumulatori;
- prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" e/o "F";
- prodotti farmaceutici scaduti;
- raee;
- lampade a scarica;
- televisori.

Il servizio rivolto ad alcuni produttori di rifiuto assimilabile e speciale

Alcune utenze della città di Roccaforzata che producono scarti le cui caratteristiche sono assimilabili al rifiuto urbano, potranno usufruire del CCR ed in particolare: le aziende di manutenzione del verde, dello sgombero delle cantine, della lavorazione del legno, della manutenzione dell'auto (pneumatici) e del terziario con gli scarti degli uffici (imballaggi, lampade a scarica, toner, rifiuti elettronici).

Le leggi attuali infatti prevedono l'esenzione all'obbligo di iscriversi all'Albo Gestori /ex Albo Smaltitori per quei produttori che trasportano in conto proprio rifiuti non pericolosi e per quelli che non eccedono il quantitativo di 30 Kg. o i 30 litri di rifiuto pericoloso trasportato al giorno.

Dalla nostra esperienza offrire tale servizio permette di aumentare la sensibilizzazione e la collaborazione di quel comparto (artigiani e piccola impresa) che spesso utilizza, non avendo alternative, i contenitori stradali



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

atti alla raccolta del rifiuto urbano o aree periferiche quali discariche per i loro rifiuti aumentando il degrado e i costi di bonifica.

Il CCR, quando sarà avviato, sarà una struttura aperta al pubblico ad orari prefissati, presidiato da personale di custodia che indirizzerà gli utenti affinché eseguano il corretto deposito dei materiali e provvederà alla pulizia del CCR; darà agli utenti tutte le informazioni relative alla RD e, nel caso di conferimento di rifiuti speciali non assimilati, distribuirà i documenti necessari per il pagamento delle tariffe.

Il conferimento delle RD avverrà durante gli orari di apertura.

Si evidenziano nelle pagine seguenti alcune tipologie di rifiuto particolarmente inquinanti

I BENI DUREVOLI

I frigoriferi, la cui differenziazione dallo scarto urbano, contengono “sostanze lesive per l’ambiente”; tali sostanze sono il CFC R11 e CFC R12.

I clorofluorocarburi in questione sono contenuti nelle schiume isolanti (R11) e nelle serpentine di refrigerazione(R12).

Per una migliore comprensione di quanto esposto, evidenziamo alcune considerazioni “tecniche” riguardanti le finalità ambientali del processo di recupero dei clorofluorocarburi.

Occorre innanzitutto considerare che in un frigorifero, l’abbassamento della temperatura è generato da sistemi basati sull’impiego di fluidi frigoriferi; la dispersione termica viene limitata grazie all’isolamento del vano di conservazione, ottenuto con l’impiego di schiume poliuretatiche espanse mediante l’azione di idonei agenti espandenti.

Nei decenni, e ciò fino alla recente introduzione dei nuovi prodotti sostitutivi, dalle linee di produzione delle fabbriche sono uscite macchine per le quali i Clorofluorocarburi (CFC) sono stati l’elemento caratterizzante.

In prevalenza il CFC 12 (o affine) è stato impiegato come fluido frigorifero nei circuiti di refrigerazione alimentati attraverso il funzionamento di un compressore

il CFC 11 (o affine) è stato utilizzato come agente espandente delle schiume poliuretatiche che fanno parte dello “armadio” frigorifero.

Dalle rilevazioni effettuate sullo smaltimento delle vecchie macchine da refrigerazione risulta che:

- le quantità medie di CFC espandente presenti nelle schiume di isolamento sono tendenzialmente il triplo delle quantità di CFC frigorifero effettivamente rimaste nei circuiti di refrigerazione;
- l’olio presente nei compressori è contaminato dal CFC frigorifero e deve essere depurato;
- alcuni modelli di frigoriferi contengono interruttori al mercurio che debbono essere intercettati.

Da quanto esposto, si evince che il CFC contenuto nelle schiume poliuretatiche d’isolamento (CFC 11) è decisamente prevalente rispetto a quello ancora presente nei circuiti di refrigerazione: le schiume sono il vero problema!

Le utenze private potranno conferire i propri frigoriferi e/o frigocongelatori presso il centro comunale di raccolta.

Ogni qualvolta necessario, I rifiuti saranno inviati all’impianto di trattamento finale previsto dal Ministero.

Per poter eliminare i CFC R11 presenti nelle schiume è necessario che il frigo venga trattato da un apposito impianto che provveda a tritare il frigo stesso ed a captare i gas.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

I RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Nel capitolo di raccolta dei RUP relativo al conferimento sul territorio urbano è trattato l'argomento specifico per questa tipologia di rifiuto.

Per quanto riguarda il conferimento dei Rup presso i CCR, questo avverrà dietro indicazione del ns. personale e nei contenitori previsti per le seguenti tipologie:

- pile esauste;
- farmaci scaduti;
- rifiuti etichettati "T" e/o "F";
- accumulatori al piombo.

Lampade a scarica e tubi catodici

Per consentire alla cittadinanza di conferire in qualsiasi momento le proprie lampade a scarica e tubi catodici è previsto il posizionamento di specifici contenitori presso il centro comunale di raccolta

Ogni qualvolta necessario, i distinti rifiuti saranno trasportati all'impianto di smaltimento finale. L'intervento sarà effettuato con automezzo dotato di apposita attrezzatura per il sollevamento/sostituzione del contenitore pieno con un altro vuoto di pari capacità .

Cartucce toner

Anche in questo caso per consentire alla cittadinanza di conferire correttamente le proprie cartucce toner, presso il centro di raccolta comunale verrà posizionato idoneo contenitore, in tale contenitore dovranno essere immessi, direttamente da parte dei cittadini, i rifiuti di cui trattasi.

Ogni qualvolta necessario, i rifiuti saranno trasportati all'impianto di stoccaggio, e successivamente all'impianto di smaltimento/ recupero finale.

Componenti elettronici

Il mercato delle macchine ed attrezzature elettriche od elettroniche è un mercato che si può considerare "maturo", nel senso che alla vendita di una macchina od attrezzatura nuova corrisponde il ritiro della corrispondente obsoleta. E' in pratica un mercato di sostituzione. Alcune di queste apparecchiature ritirate, trovano una loro ulteriore utilizzazione nel mercato dell'usato, le altre invece devono essere eliminate, rottamate, distrutte.

La distruzione o la rottamazione di apparecchiature elettriche od elettroniche non può essere effettuata sulla macchina "tal quale" in quanto in essa sono normalmente contenute sostanze o parti che, disperse nell'ambiente, rappresentano una componente aggiuntiva all'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo.

Sono noti infatti, per esempio, gli effetti dannosi determinati dai fluidi multifase (CFC) dei circuiti frigoriferi, dai condensatori elettrici (PCB), dalle eventuali lampade, tubi catodici, oli lubrificanti, inchiostri, componenti al cadmio, al selenio, ecc.

La triturazione ed il successivo avvio alle strutture di seconda fusione per il recupero dei metalli, richiede necessariamente l'asportazione di queste componenti che risultano nocive per l'ambiente.

Solo quando queste risulteranno "bonificate" potranno subire la necessaria frantumazione e recupero.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

Per il conferimento alle utenze private dei componenti elettronici sarà posizionato uno specifico contenitore presso ogni centro di raccolta comunale. In tale contenitore dovranno essere immessi, direttamente da parte dei cittadini, i rifiuti di cui trattasi.

Ogni qualvolta necessario, i rifiuti saranno trasportati all'impianto di smaltimento finale.

I rifiuti liquidi: olio minerale ed olio vegetale

Olio minerale

Per consentire alle utenze private di conferire l'olio minerale esausto sarà posizionato uno specifico contenitore (cisternetta) presso il centro di raccolta, dove dovranno essere immessi, direttamente da parte dei cittadini, i rifiuti di cui trattasi.

Ogni qualvolta necessario, i rifiuti saranno trasportati all'impianto di recupero finale.

Due le diverse modalità di intervento:

- automezzo dotato di apposita attrezzatura per il sollevamento sostituzione del contenitore pieno con altro vuoto di pari capacità ;
- automezzo dotato di pompa aspirante.

L'olio minerale raccolto verrà trasportato al centro di stoccaggio convenzionato, o direttamente al centro di recupero finale, riconosciuto dal Consorzio Nazionale Oli Esausti.

Oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti

Il consumo degli oli commestibili è considerevolmente aumentato in questo decennio. L'utilizzo generalizzato delle piccole friggitrici domestiche per esempio, spiega almeno parzialmente questo aumento.

Tutti gli utenti coscienti si trovano presto o tardi davanti al problema dell'eliminazione dell'olio usato e non avendo alternativa, in nove casi su dieci sarà tentato di gettare tutto nella fogna.

Con questo gesto deliberato o sofferto iniziano i problemi riguardanti la protezione delle acque.

I danni provocati da quest'azione sono gravi e molteplici:

- a livello dei collettori: rapidamente l'olio scartato si addensa nel collettore. Indipendentemente dalle dimensioni di quest'ultimo, le possibilità di ostruzione o di otturazione sono enormi.

Ogni anno molteplici interventi sono richiesti per ovviare a questo inconveniente. Somme enormi devono quindi essere impiegate dai servizi pubblici per lavori che potrebbero essere evitati.

- a livello dei depuratori delle acque:

sulle griglie di ingresso del liquame fognario si formano dei blocchi di grasso che devono essere asportati ed inceneriti o messi in discariche controllate. I grassi che arrivano al bacino di disoleazione subiranno la stessa sorte.

Allo stadio del trattamento biologico, dato che una parte degli oli gettati saranno emulsionati, è possibile affermare che un buon recupero "alla fonte" degli oli usati permetterà una diminuzione della reazione meccanica e la realizzazione di un risparmio economico non indifferente.

- a livello delle acque depurate:

Poiché con un impianto di depurazione non è possibile eliminare la totalità degli oli vegetali usati, diminuirà dunque proporzionalmente la carica di emulsione (acqua - olio) reimpressa nei corsi d'acqua.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

Pertanto il posizionamento presso il centro comunale di raccolta rifiuti di n. 1 cisternetta, consentirà ai cittadini di conferire direttamente i rifiuti di cui trattasi.

Ogni qualvolta sarà necessario, l'olio vegetale sarà inviato all'impianto di recupero convenzionato.

Due le diverse modalità d'intervento:

- automezzo dotato di apposita attrezzatura per il sollevamento sostituzione del contenitore pieno con altro vuoto di pari capacità;
- automezzo dotato di pompa aspirante aspirazione/travaso dell'olio dalla cisternetta piena ad un'altra posizionata sul mezzo.

LE LAMPADE A SCARICA E D'ILLUMINAZIONE DELLA CITTA'

In base alla vigente normativa le lampade a scarica (categoria alla quale appartengono le lampade cosiddette "al neon", e anche tutte le lampade utilizzate per l'illuminazione pubblica esterna) sono considerate un Rifiuto pericoloso, pertanto da raccogliere e smaltire attraverso opportuni canali differenziati.

La pericolosità di questo rifiuto dipende dalla presenza di mercurio: all'interno della lampada esso è infatti necessario per consentire alla scarica elettrica di passare tra un catodo e l'altro permettendo così l'accensione della stessa.

Il contenuto medio di mercurio in una lampada a scarica varia a seconda del tipo e delle dimensioni della stessa: il range è compreso tra 3 e 20 mg di mercurio a lampada.

In Italia il mercato delle lampade installate è pari circa a 300 milioni di pezzi: analizzando questo semplice dato è possibile immediatamente cogliere quale sia l'impatto sull'ambiente, qualora non vengano attuate specifici trattamenti volti al recupero del mercurio.

In Germania è stato realizzato un impianto grazie al quale è possibile il riciclo completo delle lampade con loro reimmissione nel ciclo produttivo: le lampade raccolte vengono avviate all'impianto che, dopo averle scomposte nei materiali di cui sono composte (vetro, metallo, polveri e mercurio), provvede a inviare i materiali di risulta a Philips, il più importante produttore di lampade al mondo.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

SCHEDA DESCRITTIVA DEL SERVIZIO DI:

Conduzione del centro comunale di raccolta (CCR) e comunque di ogni altra struttura successivamente realizzata all'anno di avvio dello specifico servizio.

MODALITA' OPERATIVE:

Quando i centri comunali di raccolta saranno avviati e consegnati ci impegniamo alla corretta gestione dei CCR che comprende, fra l'altro, la custodia, la pulizia, la corretta informazione agli utenti e la distribuzione dei documenti necessari per il pagamento delle tariffe ove dovute

FREQUENZA:

Giornaliera

NASTRO LAVORATIVO

Fascie orarie alternate fra i CCR secondo le modalità da concordare con l'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

UNA PROPOSTA DI REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI CCR

1. FINALITA'

E' una struttura finalizzata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

2. ORARI DI APERTURA ED ACCESSO

L'isola ecologica è un'area recintata e custodita, con specifici orari di apertura.

In tali orari è garantita la presenza di almeno un operatore addetto alla custodia, pulizia, manutenzione, controllo dei materiali, collaborazione ed aiuto agli utenti.

L'accesso all'isola è consentito agli utenti di rifiuti ammessi, nei soli orari di apertura.

I rifiuti devono essere opportunamente separati, conferiti negli appositi contenitori di raccolta con ordine e senza creare intralcio agli altri utenti.

3. RIFIUTI AMMESSI

All'isola ecologica possono essere conferiti i seguenti rifiuti oggetto di raccolta differenziata:

- I rifiuti urbani, definiti dalla normativa vigente, provenienti dalle utenze del Comune, secondo le modalità di seguito indicate;
- I rifiuti speciali previsti da appositi Accordi di Programma.

4. MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti nelle Isole Ecologiche che utilizzano servizi IGM deve seguire le procedure operative di seguito indicate:

A. RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (RUP):

- Vengono accettati solo i RUP indicati nella tabella che segue provenienti da: Utenze Domestiche e Utenze i cui rifiuti siano assimilati ai rifiuti urbani quali: scuole, uffici, negozi, servizi (sono ammessi i medici di base per i farmaci scaduti).
- Non sono da accettare rifiuti pericolosi provenienti da attività produttive in quanto residui della attività stessa: (ad esempio: vernici da carrozzerie e verniciatori, inchiostri da stamperie, rifiuti chimici di laboratori artigiani, industrie).
- **ATTENZIONE: PER TUTTE LE CONSEGNE DI RUP OLTRE I 30 KG. O DI RUP DOMESTICI DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA CHE SEGUE SI DEVE REGISTRARE IL NOME E LA TARGA DI CHI CONFERISCE.**
- Tutti i conferimenti di RUP devono essere controllati dall'operatore addetto alla clausola, che provvederà direttamente alla corretta immissione nei relativi contenitori di raccolta, facendosi aiutare dal conferente in caso di materiali pesanti.
- I RUP devono essere consegnati in barattoli ben chiusi, preferibilmente quelli di origine.

Qualora vi sia rischio di fuoriuscita del contenuto, si deve provvedere a sigillarlo con nastro adesivo o ad inserire il barattolo in un sacchetto in plastica da chiudere accuratamente.

I barattoli devono essere adeguatamente sistemati nei contenitori di raccolta, in modo da usare al meglio lo spazio disponibile.

Il travaso di rifiuti liquidi nelle cisternette deve avvenire evitando fuoriuscite.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

- La fase di apertura dei fusti per l'immissione di nuovi rifiuti e di travaso, deve essere eseguita con attenzione per non essere investiti da esalazioni o di schizzi, usando sempre i guanti.
- Gli operatori di custodia provvedono alla sistemazione dei fusti vuoti nei luoghi prestabiliti di raccolta, attaccando l'etichetta adesiva corrispondente al rifiuto da immettere nel fusto.
- Una volta riempito il fusto viene chiuso, mettendo un giro di nastro adesivo sulla fascetta di chiusura, in modo che venga ritirato dagli addetti al trasporto.
- I pallet di raccolta dei RUP, una volta completato il carico, devono essere chiusi con gli appositi film in plastica.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

ELENCO RUP			
RIFIUTO	CONTENITORE	ETICHETTA CONTENITORE	DISPOSIZIONI SPECIFICHE
olio alimentare	cisternetta	olio alimentare (olio di cucina)	fare molta attenzione: solo olio alimentare non si ritirano grassi
oli lubrificanti	cisternetta	olio lubrificante (olio motore)	solo oli lubrificanti, olio scuro, odore tipico, non si ritirano grassi
filtri olio sgocciolati (*)	fusto lt. 220	filtri olio sgocciolati	solo filtri sgocciolati
barattoli vuoti sporchi bombolette vuote	fusto lt. 220 (classe a)	barattoli vuoti sporchi bombolette vuote	possibilmente schiacciati
barattoli fino a 5 litri con: vernici, colori, diluenti, solventi, colle, adesivi, inchiostro, bombolette piene	fusto lt. 220 (classe c)	vernici ecc. (barattoli fino a 5 litri)	solo barattoli chiusi, o sigillati con nastro adesivo o inserito in sacco in plastica non travasare
barattoli oltre 5 litri con: vernici, colori, diluenti, solventi, colle, adesivi	pallet sistemare in 2-3 strati ordinati. chiudere con apposito film plastico	vernici ecc. (barattoli oltre 5 litri)	solo barattoli chiusi, o sigillati con nastro adesivo o inserito in sacco in plastica non travasare
tempera da muro	pallet sistemare in 2-3 strati ordinati. chiudere con apposito film plastico	idropitture	calamita, vignola ed altri punti a forte produzione
medicinali scaduti	fusto lt. 220	farmaci	solo confezioni
Pile, pile domestiche, cellulari.	fusto lt. 220	pile	travasare nel fusto
batterie accumulatori piombo	al contenitore	batterie	impilare con cura non ritirare batterie di camion
tubi fluorescenti neon	cartone	neon	non romperli non si ritirano da imprese di



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

			manutenzione
cartucce stampanti e fotocopiatori	cartone	cartucce	solo cartucce, nastri per stampanti
materiali domestici diversi da quelli sopra indicati	fusto lt.220	rifiuti vari da verificare	da far verificare a operatori IGM

(*) Solo dove previsto dalle specifiche convenzioni.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

B. RIFIUTI RECUPERABILI (RR)

- Vengono accettati solo RR indicati nella tabella che segue, provenienti da Utenze Domestiche o da Utenze i cui rifiuti siano assimilati ai rifiuti urbani quali: scuole, uffici, commercio al minuto, piccoli artigiani
- Non sono da accettare rifiuti provenienti da attività industriali e grande distribuzione:
(ad esempio: pneumatici da gommisti, inerti da imprese edili, rottami ferrosi da demolizioni industriali, ecc.).
- **ATTENZIONE: PER TUTTE LE CONSEGNE DI QUANTITA' DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA TABELLA SI DEVE REGISTRARE IL NOME E LA TARGA DI CHI CONFERISCE.**
- Tutti i conferimenti devono essere sempre controllati dall'operatore addetto alla custodia, che verificherà la corretta suddivisione ed immissione nei relativi contenitori di raccolta. Tali operazioni sono svolte dai conferenti.
- I rifiuti devono essere asciutti e devono essere ridotti di volume.
- I rifiuti devono essere consegnati in modo separato al fine di essere facilmente conferiti nei diversi contenitori e non creare intralcio agli altri utenti dell'isola ecologica.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

ELENCO RIFIUTI RECUPERABILI		
RIFIUTO	DISPOSIZIONI SPECIFICHE	QUANTITA' MASSIMA
CARTA-CARTONE	Solo materiale pulito ed asciutto, i cartoni devono essere vuoti, privi di altri rifiuti, piegati e ridotti di volume	2mc (furgone)
VETRO	Attenzione alla fase di conferimento al fine di evitare incidenti. Vietato conferire materiale estraneo: Ceramica, cesti di damigiane, vetri di autoveicoli, neon, tubi catodici	2 mc (furgone)
PLASTICA	Solo bottiglie e flaconi in plastica, vuoti, possibilmente schiacciati, non sono ammessi: -contenitori sporchi: vernici, pesticidi, ecc. - altra plastica: giochi, teli, sportine, cassette	2 mc (furgone)
LATTINE	Solo lattine di alluminio, vuote, possibilmente schiacciate	2 mc (furgone)
METALLI	Rottami metallici vari con esclusione di frigoriferi, condizionatori, computer	2 mc (furgone)
LEGNO	Residui di legno: mobilio, pallet, cassette, infissi, porte non sono ammessi mobili misti con plastica, metallo, evitare in particolare il vetro e gli inerti	2 mc (furgone)
ABITI	Solo abiti indumenti, puliti ed asciutti	1 mc
FRIGORIFERI CONDIZIONATO RI	Solo rifiuti urbani depositare con cura, non impilare, non capovolgere non danneggiare i circuiti	2 pezzi
RAEE	solo rifiuti urbani, depositare con cura. Senza rompere i video	2 pezzi
PNEUMATICI	Si devono accettare solo quelli di provenienza domestica, senza cerchi metallici, quelli con cerchi vanno tra gli ingombranti	4 pezzi
INERTI	Solo di <u>provenienza domestica</u> piccolo lavori; mattonelle, laterizi, sanitari, solo materiali inerti privi di altri rifiuti	1 mc



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

POTATURE SFALCI FOGLIE	Solo residui vegetali quali: sfalci, foglie, le ceppe e tronchi di grossa taglia devono essere conferiti nel contenitore del legno, il materiale non deve essere mescolato ad altri rifiuti, in particolare fare attenzione ai metalli: pali, reti, filo di ferro	2 mc (furgone)
FORSU	frazione organica umida	0,2 mc



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

C. RIFIUTI INGOMBRANTI NON RECUPERABILI

- Vengono accettati solo i rifiuti indicati nella tabella che segue, provenienti da Utenze Domestiche o da Utenze i cui rifiuti siano assimilati ai rifiuti urbani, (quali: scuole, uffici, commercio al minuto, piccoli artigiani).
Non sono da accettare rifiuti provenienti da attività industriali e grande distribuzione
- **ATTENZIONE: PER TUTTE LE CONSEGNE DI QUANTITA' DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA TABELLA SI DEVE REGISTRARE IL NOME E LA TARGA DI CHI CONFERISCE.**
- Tutti i conferimenti devono essere sempre controllati dall'operatore addetto alla custodia, che verificherà la corretta immissione nei relativi contenitori di raccolta. Tali operazioni sono svolte dai conferenti.
- I rifiuti devono essere asciutti e devono essere ridotti di volume.

ELENCO RIFIUTI INGOMBRANTI NON RECUPERABILI		
RIFIUTO	DISPOSIZIONI SPECIFICHE	QUANTITA' MASSIMA
Rifiuti ingombranti	Rifiuti urbani recuperabili da smaltire quali: poltrone, materassi, plastiche varie, oggetti misti, ecc.	2 mc (furgone)



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

D. RIFIUTI SPECIALI PREVISTI DA ACCORDI DI PROGRAMMA (RS)

D.1) ACCORDO DI PROGRAMMA RIFIUTI DELLE AZIENDE AGRICOLE

- L'Accordo di Programma prevede la consegna presso le **ISOLE ECOLOGICHE** di rifiuti provenienti dalle Aziende Agricole del territorio di Roccaforzata.
Vengono accettati solo i rifiuti indicati nella tabella che segue.
- Documento di consegna:
 - ✓ Presso il punto di raccolta è presente un blocchetto di moduli in 4 copie che serve da documento di consegna dei rifiuti.
 - ✓ Deve essere compilato a cura dell'agricoltore o in sua vece, dagli addetti di custodia dell'isola ecologica.
 - ✓ Deve essere chiaramente indicata l'azienda agricola di provenienza, il tipo di rifiuto, la quantità in Kg.
 - ✓ L'addetto all'isola ecologica deve timbrare e firmare il modulo, farlo firmare all'agricoltore, consegnare la copia bianca all'agricoltore.
 - ✓ Le copie restanti saranno ritirate dagli operatori IGM.
- Tutti i conferimenti devono essere sempre controllati dall'operatore addetto alla custodia, che verificherà la corretta immissione nei relativi contenitori di raccolta.

ELENCO RIFIUTI SPECIALI DA ACCORDI DI PROGRAMMA		
RIFIUTO	DISPOSIZIONI SPECIFICHE	QUANTITA' MASSIMA
CONTENITORI VUOTI BONIFICATI PER FITOFARMACI	Solo contenitori vuoti di fitofarmaci, preventivamente bonificati tramite lavaggio. Smaltimento a termodistruzione	
OLI LUBRIFICANTI	Solo olio motore esausto. Raccolta nella cisternetta per OLIO LUBRIFICANTE.	30 KG.
ACCUMULATORI AL PIOMBO	Batterie esauste. Raccolta nel CONTENITORE COBAT.	30 KG.
FITOFARMACI	ATTENZIONE: Si ritirano solo in giornate specifiche, opportunamente pubblicizzate. Normalmente non sono da ritirare.	30 KG.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

E. DISPOSIZIONI GENERALI

Gli operatori addetti all'Isola ecologica devono provvedere a:

1. Custodia, pulizia, manutenzione

- L'apertura negli orari prestabiliti;
- La pulizia dell'area e della zona d'ingresso;
- La manutenzione minuta dei materiali in dotazione.

2. Comunicazione

- La tempestiva comunicazione all'ufficio Ambiente comunale delle necessità di travaso dei contenitori di raccolta, di eventuali problemi o evenienze riscontrate, di tutto quanto altro necessario al corretto svolgimento della attività.

3. Cortesia

- Accogliere i singoli utenti con cortesia;
- Indicare le modalità di consegna;
- Collaborare allo scarico se si evidenzia la necessità;
- Offrire agli utenti uno degli omaggi in dotazione, resta facoltà dell'utente accettare o meno.

4. Documenti e registri

L'operatore addetto all'Isola ecologica deve provvedere a:

- ✓ Compilare il Registro dei Conferenti:
 - numero giornaliero dei conferenti;
 - consegne particolari soggette a registrazione;
 - Tenere tutte le copie dei documenti di trasporto e formulari delle ditte che ritirano i rifiuti dall'isola, che saranno ritirati dagli operatori di igiene urbana.

5. Divieti

Nell'isola ecologica è vietato:

- Il ritiro di rifiuti e materiali diversi da quelli indicati;
- Il conferimento al di fuori degli orari di apertura, salvo diverse disposizioni;
- Il deposito all'esterno dei previsti contenitori e box di raccolta;
- Il deposito all'esterno dell'area di pertinenza;
- La cernita del materiale conferito;
- Ogni forma di commercio e permuta;
- La consegna dei rifiuti ad Imprese diverse da quelle autorizzate.



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

ALLEGATO 1 AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE:

RIEPILOGO SERVIZI ATTIVATI
ISOLA ECOLOGICA

COMUNE DI ROCCAFORZATA
CCR N°

ORARIO DI APERTURA		
PERIODO	GIORNO	ORARIO

ELENCO RIFIUTI E DITTE AUTORIZZATE ALL'ASPORTO DEI MATERIALI	
RIFIUTO	DITTE AUTORIZZATE AL RITIRO



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

ALLEGATO 2 AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE:

ELENCO CONFERIMENTI DA REGISTRARE
ISOLA ECOLOGICA

COMUNE DI ROCCAFORZATA
CCR N°

DATA	TIPO RIFIUTO	QUANTITA'	COGNOME NOME	TARGA



COMUNE DI ROCCAFORZATA

Provincia di Taranto

ALLEGATO 4 AL REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE:

ACCORDO DI PROGRAMMA RIFIUTI DELLE AZIENDE AGRICOLE

STAZIONE ECOLOGICA DI:

INDIRIZZO:

SOGGETTO GESTORE:

N° DOCUMENTO

DATA CONFERIMENTO

PRODUTTORE: AZIENDE AGRICOLE DELLA PROVINCIA DI
ROCCAFORZATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

AZIENDA AGRICOLA:

INDIRIZZO:

COMUNE:

TEL.

RIFIUTI	CER	KG
1) SACCHI IN PLASTICA PER COMUNE		
2) CONTENIT. VUOTI BONIFICATI DI FITOFARMACI		
3) OLI LUBRIFICANTI ESAUSTI		
4) ACCUMULATORI AL PIOMBO (BATTERIE)		
5) FITOFARMACI NON UTILIZZABILI		

FATTURARE A:

CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI

VIA

FIRMA
PRODUTTORE

TIMBRO E FIRMA
STAZIONE ECOLOGICA